COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

X COMMISSIONE
(ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO)
CAMERA DEI DEPUTATI

AUDIZIONE DI UN RAPPRESENTANTE DEL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA NELL'AMBITO DELL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE A.C. 771 DI CONVERSIONE DEL DECRETO-LEGGE 14 GENNAIO 2023, N. 5.

COL. T.ST ALBERTO NASTASIA
CAPO UFFICIO TUTELA USCITE E MERCATI

"***Contrasto alle frodi fiscali nel settore dei prodotti energetici e tutela del mercato***"

ROMA, 30 GENNAIO 2023

1. INTRODUZIONE

SIGNOR PRESIDENTE, ONOREVOLI DEPUTATI,

VI RINGRAZIO, ANCHE A NOME DEL COMANDANTE GENERALE, GENERALE DI CORPO D'ARMATA GIUSEPPE ZAFARANA, PER L'ATTENZIONE RISERVATA ALLA GUARDIA DI FINANZA IN QUESTO IMPORTANTE CICLO DI AUDIZIONI.

L'INTERVENTO DI UN RAPPRESENTANTE DEL CORPO È OGGI RICHIESTO NELL'AMBITO DELL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE A.C. 771, DI CONVERSIONE DEL **DECRETO-LEGGE 14 GENNAIO 2023, N. 5**, RECANTE "*DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA DEI PREZZI DEI CARBURANTI E DI RAFFORZAMENTO DEI POTERI DI CONTROLLO DEL GARANTE PER LA SORVEGLIANZA DEI PREZZI, NONCHÉ DI SOSTEGNO PER LA FRUIZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO*" (C.D. "**DL CARBURANTI**").

LE PREVISIONI NORMATIVE DI DIRETTO INTERESSE DEL CORPO SONO QUELLE CONTENUTE NELL'**ART. 1, COMMI DA 2 A 7**, IN TEMA DI TRASPARENZA E CONTROLLO DEL PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE E NELL'**ART. 3** CHE PREVEDE IL RAFFORZAMENTO DEI POTERI DEL GARANTE PER LA SORVEGLIANZA DEI PREZZI, IN RAGIONE DELLA COLLABORAZIONE IN ESSERE CON LA COMPONENTE SPECIALE DEL CORPO.

2. ART. 1, COMMI DA 2 A 7: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA E CONTROLLO DEL PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE

TALI PREVISIONI INTRODUCONO OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE, DA PARTE DEGLI ESERCENTI L'ATTIVITÀ DI VENDITA AL PUBBLICO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE, IN FAVORE DEL **MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY** (MIMIT), DEI DATI RELATIVI AI PREZZI PRATICATI PER OGNI TIPOLOGIA DI PRODOTTO COMMERCIALIZZATO.

LA FREQUENZA, MODALITÀ E TEMPISTICA DELLE COMUNICAZIONI SONO DEFINITE CON UN APPOSITO DECRETO MINISTERIALE.

È INOLTRE PREVISTO CHE IL PREDETTO MINISTERO, A SEGUITO DELLA RICEZIONE DELLE COMUNICAZIONI, PROVVEDA ALL'ELABORAZIONE DEI DATI, CALCOLI LA MEDIA ARITMETICA, SU BASE REGIONALE E DELLE PROVINCE AUTONOME, DEI PREZZI COMUNICATI E NE CURI LA PUBBLICAZIONE SUL PROPRIO SITO ISTITUZIONALE.

IL MEDESIMO PROVVEDIMENTO STABILISCE POI CHE I PREDETTI ESERCENTI, IVI COMPRESI QUELLI UBICATI LUNGO LA RETE AUTOSTRADALE, ADEGUINO LA CARTELLONISTICA DI PUBBLICIZZAZIONE DEI PREZZI PRESSO OGNI PUNTO VENDITA, CON L'INDICAZIONE DEI PREZZI MEDI DI RIFERIMENTO, ASSEGNANDO AI CITATI OPERATORI IL TERMINE DI 15 GIORNI DALL'EMANAZIONE DEL RICHIAMATO DECRETO MINISTERIALE PER ADEMPIERE AL NUOVO OBBLIGO (PREZZO MEDIO).

NEI CASI DI OMESSA COMUNICAZIONE DEI DATI, DI IRREGOLARE ESPOSIZIONE DEI PREZZI DEI CARBURANTI NONCHÉ QUALORA IL PREZZO EFFETTIVAMENTE PRATICATO SIA SUPERIORE RISPETTO A QUELLO COMUNICATO PER L'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE, TROVA APPLICAZIONE LA SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA DA 500 A 6.000 EURO CON LA FACOLTÀ, DOPO LA TERZA VIOLAZIONE, DI DISPORRE LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ PER UN PERIODO NON INFERIORE A SETTE GIORNI E NON SUPERIORE A NOVANTA GIORNI.

L'**ACCERTAMENTO** DELLE VIOLAZIONI È STATO AFFIDATO ALLA GUARDIA DI FINANZA E L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI AL **PREFETTO**, NEI TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE 689/81, IN QUANTO COMPATIBILE.

3. ART. 3: RAFFORZAMENTO DEI POTERI DEL GARANTE PER LA SORVEGLIANZA DEI PREZZI

LA PREVISIONE MIRA AL RAFFORZAMENTO DEI POTERI DEL **GARANTE PER LA SORVEGLIANZA DEI PREZZI** ALLO SCOPO DI INDIVIDUARE CON TEMPESTIVITÀ L'INSORGERE DI FENOMENI SPECULATIVI NON GIUSTIFICATI DALLA SOLA DINAMICA INFLAZIONISTICA.

IN TALE CORNICE, È CONFERMATA LA POSSIBILITÀ PER IL GARANTE DI AVVALERSI, PER LO SVOLGIMENTO DI INDAGINI CONOSCITIVE, DEL SUPPORTO OPERATIVO DELLA GUARDIA DI FINANZA.

4. CENNI SULLA MISSIONE ISTITUZIONALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

CENNI SULLA MISSIONE ISTITUZIONALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

COME NOTO A CODESTA COMMISSIONE, LA GUARDIA DI FINANZA, QUALE FORZA DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA, HA IL COMPITO

DI INDIRIZZARE LA PROPRIA AZIONE SUI **FENOMENI DI FRODE E ILLEGALITÀ PIÙ COMPLESSI** E MAGGIORMENTE LESIVI PER IL BILANCIO DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO, DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI.

LA NOSTRA MISSIONE ISTITUZIONALE – OLTRE ALLA SALVAGUARDIA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E ALLA VERIFICA DEL CORRETTO IMPIEGO DELLE RISORSE PUBBLICHE – CONTEMPLA ANCHE LA **TUTELA DEL MERCATO DEI CAPITALI**, ATTRAVERSO IL CONTRASTO AI FENOMENI DI RICICLAGGIO E DI INFILTRAZIONE CRIMINALE NELL'ECONOMIA, E DEL **MERCATO DEI BENI E SERVIZI**, PER GARANTIRE LA CONCORRENZA, TUTELANDO GLI OPERATORI ONESTI E I CONSUMATORI DA CHI NON RISPETTA LE REGOLE.

IL RICONOSCIMENTO NORMATIVO DI QUEST'AMPIA PROIEZIONE OPERATIVA SI È AVUTO CON IL DECRETO LEGISLATIVO N. 68 DEL 2001 CHE HA AFFIDATO ALLA GUARDIA DI FINANZA LA RESPONSABILITÀ DI ASSICURARE LA **SICUREZZA ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PAESE**.

5. LINEE DI INDIRIZZO PER IL CONTROLLO DEL PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO DEL CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE E DI CONTRASTO ALLE FRODI NEL COMPARTO.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO IN TEMA DI TRASPARENZA PREZZI

GIÀ A PARTIRE DAL MESE DI MARZO 2022 - IN VISTA DELL'EMANAZIONE DEL D.L. 21/2022 ("DECRETO UCRAINA"), CON IL QUALE SONO STATE RIDOTTE LE ACCISE SU BENZINA E GASOLIO, PER CALMIERARNE IL PREZZO - LA GUARDIA DI FINANZA SI È SUBITO ATTIVATA PER SVOLGERE UN'**ATTIVITÀ DI CONTROLLO CAPILLARE E INCISIVA** SUL TERRITORIO, MEDIANTE L'ESECUZIONE DI INTERVENTI

FINALIZZATI A **RILEVARE I PREZZI PRATICATI** LUNGO L'INTERA FILIERA DI APPROVVIGIONAMENTO E A CONTRASTARE LE FRODI RELATIVE ALL'EVASIONE DI ACCISE E IVA SU BENZINA, GASOLIO, GPL E GAS NATURALE, USATI COME CARBURANTI.

CIÒ AVVALENDOSI DEL TRADIZIONALE **APPROCCIO MIRATO E SELETTIVO** CHE IL CORPO ADOTTA IN OGNI ATTIVITÀ OPERATIVA ALLO SCOPO DI TUTELARE L'ERARIO, I CITTADINI E GLI IMPRENDITORI ONESTI DALLE FRODI E DA EVENTUALI MANOVRE SPECULATIVE IN UN MERCATO IN CUI OPERANO SOGGETTI ECONOMICI CHE SVOLGONO UN IMPORTANTE SERVIZIO PER LA COLLETTIVITÀ.

CONTROLLI IN TEMA DI DISCIPLINA PREZZI CARBURANTI

IN TALE QUADRO GENERALE, **NEL CORSO DEL 2022**, I REPARTI DEL CORPO HANNO ESEGUITO **5.187 INTERVENTI** IN TEMA DI **TRASPARENZA** DEI **PREZZI** DEI **CARBURANTI**, **CONTESTANDO 2.809 VIOLAZIONI** ALLA RELATIVA DISCIPLINA.

IN PARTICOLARE, **717** SONO RELATIVE ALLA MANCATA ESPOSIZIONE E/O DIFFORMITÀ DEI PREZZI PRATICATI RISPETTO A QUELLI INDICATI E **2.092** AFFERISCONO A VIOLAZIONI AGLI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE.

IL 31 DICEMBRE 2022, CONTESTUALMENTE AL VENIR MENO DELLA RIDUZIONE TEMPORANEA DELLE ALIQUOTE DI ACCISA E IVA, IL COMANDO GENERALE DEL CORPO HA RICHIAMATO L'ATTENZIONE DEI REPARTI SULLA NECESSITÀ DI **PROSEGUIRE L'AZIONE DI VIGILANZA** NEI CONFRONTI DEI DEPOSITI COMMERCIALI DI

PRODOTTI ENERGETICI ASSOGGETTATI AD ACCISA E DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE STRADALE.

ALLA LUCE DELLE DIRETTIVE IMPARTITE DALL'AUTORITÀ DI GOVERNO, IN DATA **10 GENNAIO 2023**, È STATA DISPOSTA UN'ULTERIORE **INTENSIFICAZIONE DELL'AZIONE DI CONTROLLO SUI PREZZI DEL CARBURANTE** MEDIANTE UN **PIANO D'INTERVENTI**, ANCORA IN CORSO, MIRATO NEI CONFRONTI DI SOGGETTI:

- INOTTEMPERANTI ALL'OBBLIGO DI COMUNICAZIONE AL MIMIT DELLA VARIAZIONE DEI PREZZI PRATICATI A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2023;
- INADEMPIENTI "CRONICI", OSSIA CHE NON PROVVEDONO SISTEMATICAMENTE AGLI OBBLIGHI IN RASSEGNA;
- CHE HANNO COMUNICATO PREZZI SIGNIFICATIVAMENTE SUPERIORI RISPETTO AL VALORE MEDIO DI RIFERIMENTO.

IN TALE AMBITO, SONO STATI ESEGUITI, **NEL SOLO MESE DI GENNAIO 2023**, **2.518 INTERVENTI**, CONTESTANDO **989 VIOLAZIONI** ALLA DISCIPLINA PREZZI, DI CUI **341** PER MANCATA ESPOSIZIONE E/O DIFFORMITÀ DEI PREZZI PRATICATI RISPETTO A QUELLI INDICATI E **648** PER OMESSA COMUNICAZIONE AL MINISTERO.

LE ATTIVITÀ DI PRESIDIO ANTIFRODE NEL SETTORE

COME HO ANTICIPATO, I CONTROLLI ESEGUITI DAI REPARTI DEL CORPO HANNO INTERESSATO **L'INTERA FILIERA DI APPROVVIGIONAMENTO** E SONO STATI ANCHE INDIRIZZATI A CONTRASTARE GLI ILLECITI E LE FRODI CONNESSI ALL'EVASIONE DI ACCISE E IVA SUI CARBURANTI.

IN QUESTA DIREZIONE, LA NOSTRA ATTIVITÀ PREVEDE LA QUANTIFICAZIONE DELLE GIACENZE FISICHE E CONTABILI DI PRODOTTI ENERGETICI AL FINE DI RILEVARE EVENTUALI ECCEDENZE O DEFICIENZE E A RISCONTRARE IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI DI EROGAZIONE E LA QUALITÀ DEL PRODOTTO VENDUTO.

DETTI CONTROLLI SONO SVOLTI CON MODALITÀ TALI DA ARRECARE LA MINORE TURBATIVA POSSIBILE ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE.

ANCHE GRAZIE A QUESTE FORME DI MONITORAGGIO, ABBIAMO ACCERTATO FENOMENI DI EVASIONE DELLE ACCISE E DELL'IVA CHE, COME GIÀ SEGNALATO, OLTRE A GRAVARE SUL GETTITO ERARIALE, PRODUCONO EFFETTI DISTORSIVI DELLA CONCORRENZA.

NEL SOLO 2022, SONO STATI EFFETTUATI **2.514 INTERVENTI** DELLA SPECIE RILEVANDO **1.084 VIOLAZIONI** E DEFERENDO ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA COMPETENTE **866 SOGGETTI**, DI CUI **15** TRATTI IN ARRESTO. L'**ACCISA EVASA** È STATA QUANTIFICATA IN OLTRE **450 MILIONI DI EURO**.

SOCIETÀ CARTIERE

IN TALE CONTESTO, ASSUMONO PARTICOLARE RILIEVO LE **FRODI** PERPETRATE **CON SOCIETÀ "CARTIERE"**, IMPRESE DI FATTO NON OPERANTI, CON UNA DOTAZIONE PATRIMONIALE MINIMA, CHE SPESSO SONO POSTE IN LIQUIDAZIONE DOPO POCHI ANNI DI VITA E CHE RISULTANO GESTITE DA PRESTANOME, SOGGETTI NULLATENENTI SENZA ALCUNA STORIA IMPRENDITORIALE.

ESSE HANNO LO SCOPO DI INTERPORSI FITTIZIAMENTE NELLA FILIERA COMMERCIALE, ASSUMENDO SU DI SÉ DEBITI DI IMPOSTA

CHE NON SONO POI ONORATI, E DI EMETTERE FATTURE PER OPERAZIONI INESISTENTI IN MODO DA CONSENTIRE AGLI OPERATORI INTERPONENTI DI UTILIZZARLE A FINI DI EVASIONE FISCALE, INDICANDO IN BILANCIO E POI IN DICHIARAZIONE COSTI INESISTENTI.

EMBLEMATICA, AL RIGUARDO, È UNA RECENTE INDAGINE CONDOTTA DAL NUCLEO DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA DI SALERNO E DALLE COMPAGNIE DI SCAFATI E DI NOCERA DEL 19 GENNAIO 2023 CHE HA FATTO EMERGERE, SECONDO L'IPOTESI INVESTIGATIVA, IL RICHIAMATO SISTEMA FRAUDOLENTO FINALIZZATO ALL'EVASIONE DELL'IVA SUI CARBURANTI.

È STATA DATA ESECUZIONE A UN'ORDINANZA DI APPLICAZIONE DI MISURE CAUTELARI PERSONALI E REALI NEI CONFRONTI DI 9 SOGGETTI, PROCEDENDO CONTESTUALMENTE AL SEQUESTRO DI BENI E VALORI PER UN IMPORTO SUPERIORE A 136 MILIONI DI EURO.

TALI SISTEMI DI FRODE SONO SOVENTE REALIZZATI DA STRUTTURATE "REGIE" CRIMINALI CHE, DA UN LATO, REALIZZANO INGENTI PROFITTI GRAZIE ALL'EVASIONE FISCALE E, DALL'ALTRO, REIMPIEGANO I PROVENTI ILLECITI NELL'ACQUISIZIONE DI DEPOSITI DI STOCCAGGIO O DI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE STRADALE.

MISCELE IDROCARBU-RICHE

ALTRA FENOMENOLOGIA ILLECITA INTERCETTATA DALLA GUARDIA DI FINANZA CONCERNE I TRAFFICI ILLECITI DALL'EST EUROPA DI MISCELE IDROCARBURICHE (C.D. "*DESIGNER FUELS*") ARTATAMENTE CLASSIFICATE, SOTTO IL PROFILO MERCEOLOGICO, COME OLI LUBRIFICANTI O SOLVENTI, IN MODO DA ESSERE ESCLUSE

DAL REGIME ARMONIZZATO E, CONSEGUENTEMENTE, DAGLI OBBLIGHI UNIONALI DI TRACCIABILITÀ E MONITORAGGIO.

L'UTILIZZO DI PRODOTTI PETROLIFERI CHIMICAMENTE ALTERATI PUÒ DETERMINARE ANCHE RISCHI PER L'AMBIENTE E PER LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE, IN QUANTO IL TRASPORTO DI QUESTE MISCELE ALTAMENTE INFIAMMABILI AVVIENE CON MEZZI NON IDONEI AL FINE DI OCCULTARE LA REALE NATURA DEL CARICO.

UTILIZZO GASOLIO AGRICOLO

È STATO REGISTRATO, ALTRESÌ, DI FREQUENTE, L'UTILIZZO ABUSIVO DELLE AGEVOLAZIONI RISERVATE AL GASOLIO AGRICOLO, TALVOLTA ANCHE ATTRAVERSO SISTEMI ELETTROMECCANICI INSTALLATI A BORDO DELLE AUTOCISTERNE CHE, OPPORTUNAMENTE AZIONATI IN CASO DI CONTROLLO, CONSENTONO DI DENATURARE IL PRODOTTO IN MODO DA RENDERLO CONFORME AI DOCUMENTI DI TRASPORTO.

AD ESEMPIO, IL 5 GENNAIO SCORSO IL NUCLEO DI POLIZIA ECONOMICO FINANZIARIA DI TARANTO HA ESEGUITO UN DECRETO DI SEQUESTRO DI BENI MOBILI, IMMOBILI, QUOTE SOCIALI E DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DEL VALORE DI CIRCA 57 MILIONI DI EURO, ALL'ESITO DI COMPLESSE INVESTIGAZIONI AFFERENTI L'ACQUISTO DI INGENTI QUANTITATIVI DI GASOLIO AGRICOLO, PER COMPLESSIVI 60 MILIONI DI LITRI, DA DESTINARE ALLA SUCCESSIVA RIVENDITA A SOGGETTI NON LEGITTIMATI CHE LO UTILIZZAVANO PER USI DIVERSI DA QUELLO OGGETTO DELL'AGEVOLAZIONE FISCALE,

OMETTENDO ALTRESÌ DI PRESENTARE LE DICHIARAZIONI FISCALI AI FINI IVA E IMPOSTE DIRETTE.

6. LE ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE DEL CORPO CON IL GARANTE PER LA SORVEGLIANZA DEI PREZZI E CON L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO (AGCM).

COLLABORAZIONE CON IL GARANTE PER LA SORVEGLIANZA DEI PREZZI

LA GUARDIA DI FINANZA COLLABORA DA TEMPO CON IL GARANTE PER LA SORVEGLIANZA DEI PREZZI ATTRAVERSO LA PROPRIA COMPONENTE SPECIALE CHE SI ARTICOLA IN UNITÀ SPECIALIZZATE, CON COMPETENZA NAZIONALE, CHE PRESIDIANO I SINGOLI SEGMENTI DELLA MISSIONE DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA.

FRA ESSE IL **NUCLEO SPECIALE ANTITRUST**, REFERENTE DELLA COLLABORAZIONE CON IL **GARANTE PER LA SORVEGLIANZA DEI PREZZI**, AL QUALE FORNISCE COSTANTE SUPPORTO NELL'AMBITO DELLE INDAGINI ISTRUTTORIE DALLO STESSO AVVIATE.

AL RIGUARDO, SEGNALO CHE L'ART. 2, COMMA 199, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244, ISTITUTIVA DEL GARANTE PER LA SORVEGLIANZA DEI PREZZI, HA PREVISTO CHE, NELL'AMBITO DELLE INDAGINI CONOSCITIVE, LA GUARDIA DI FINANZA AGISCA CON I POTERI AD ESSA ATTRIBUITI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO E DELLE IMPOSTE DIRETTE, ANCHE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEI COMMI 2, LETTERA M), E 4 DELL'ART. 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 68/2001.

COLLABORAZIONE CON L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NON DI MINORE RILIEVO SONO POI LE LINEE DI COLLABORAZIONE DEL NUCLEO SPECIALE ANTITRUST CON **L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO (A.G.C.M.).**

7. CONCLUSIONI

MI AVVIO A CONCLUDERE CON L'AUSPICIO DI AVER OFFERTO UNA CONCLUSIONI **PANORAMICA CONCRETA DELL'IMPEGNO** CHE LA GUARDIA DI FINANZA PROFONDE A TUTELA DEL MERCATO E NEL CONTRASTO ALLE FRODI NEL SETTORE DEI PRODOTTI ENERGETICI, ASSICURANDO MASSIMA COLLABORAZIONE ALLE AUTORITÀ PREPOSTE, AL FINE DI RAFFORZARE I PRESUPPOSTI DI TRASPARENZA E PUBBLICITÀ NEL SETTORE DEI CARBURANTI.

PERCHÉ POSSA REALIZZARSI UN LIBERO MERCATO OCCORRE, INFATTI, DA UN LATO, COLPIRE CHI COMPIE FRODI E TRUFFE, ACQUISENDO INDEBITI VANTAGGI CONCORRENZIALI SUGLI OPERATORI CHE RISPETTANO LE REGOLE E, DALL'ALTRO, FAVORIRE LE CONDIZIONI DI PIENA TRASPARENZA, NECESSARIE AD ORIENTARE LA DOMANDA VERSO L'OFFERTA PIÙ CONVENIENTE.

RINGRAZIO PER L'ATTENZIONE E RESTO A DISPOSIZIONE PER EVENTUALI APPROFONDIMENTI.